

REGOLAMENTO DEL GRUPPO DI LAVORO SULL'HANDICAP (GLH)

Art.1 – Composizione del GLH d'Istituto

Conformemente all'art. 15 comma 2 della legge quadro 5/02/1992 n.104 e alla restante normativa di riferimento, viene costituito il Gruppo di Lavoro sull'Handicap. Compito del Gruppo di lavoro è quello di collaborare all'interno dell'istituto alle iniziative educative e di integrazione che riguardano studenti con disabilità.

Il GLH d'Istituto è composto da:

- il Dirigente scolastico, che lo presiede;
- il Docente referente del GLH;
- i coordinatori dei Consigli di classe in cui siano presenti alunni con disabilità;
- un docente curricolare
- i docenti specializzati per le attività di sostegno degli alunni con disabilità certificata
- un rappresentante del personale A.T.A.;
- un rappresentante dei genitori di studenti con disabilità.
- uno o più rappresentanti degli operatori sanitari che collaborano alla formazione degli alunni con disabilità frequentanti l'Istituto.(neuropsichiatra infantile, psicologa, terapisti, operatori sociali in servizio presso l'Asl).

Ogni anno sarà possibile prevedere il rinnovo del GLH d'Istituto, con decreto dirigenziale, per sopraggiunte necessità relative alla sostituzione e/o inserimento di alcuni componenti

Art.2 – Convocazione e Riunioni del GLH

Le riunioni sono convocate dal Dirigente scolastico e presiedute dallo stesso o da un suo delegato. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti. Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale. Il GLH si può riunire in **seduta** plenaria, **ristretta** (con la sola presenza degli insegnanti), o **dedicata** (con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un alunno). In quest'ultimo caso il GLH è detto *operativo*.

Gli incontri di verifica con gli operatori sanitari sono equiparati a riunioni del GLH in seduta dedicata.

Art.3 – Competenze del GLH

Il GLH di Istituto presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola e ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni attraverso l'attuazione di tempestivi e qualificati interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione, finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità.

In particolare il GLH interviene per:

- gestire e coordinare l'attività dell'Istituto in relazione agli alunni con disabilità al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica;
- analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con disabilità, tipologia degli handicap, classi coinvolte);
- individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi;
- individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi e distribuzione delle ore;
- definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità dell'Istituto (competenze in ingresso e in uscita)
- seguire l'attività dei Consigli di classe e degli insegnanti specializzati per le attività di

- sostegno, verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con disabilità o ai docenti che se ne occupano;
 - definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;
 - analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;
 - formulare suggerimenti per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, anche nell'ottica di corsi integrati per il personale delle scuole, delle AASSLL e degli Enti locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati.

Art.4 – Competenze del referente del GLH

Il Referente del GLH si occupa di:

- presiedere, su delega del Dirigente scolastico, le riunioni del GLH;
- predisporre gli atti necessari per le sedute del GLH; c) verbalizzare le sedute del GLH;
- curare la documentazione relativa agli alunni con disabilità, verificarne la regolarità e aggiornare i dati informativi (generalità, patologie, necessità assistenziali e pedagogiche, ecc.), sostenendone la sicurezza ai sensi del Documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali e sensibili dell'Istituto.
- collaborare col Dirigente scolastico all'elaborazione dell'orario degli insegnanti di sostegno, sulla base dei progetti formativi degli alunni e delle contingenti necessità didattico-organizzative;
- collaborare col Dirigente scolastico alla elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività di integrazione messe in atto dai rispettivi Consigli di classe;
- collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno;
- curare l'espletamento da parte dei Consigli di classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti; tenere i contatti con i membri dell'Unità multidisciplinare
- curare l'informazione sulla normativa scolastica relativa all'integrazione degli alunni disabili;
- curare, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria, le comunicazioni dovute alle famiglie e/o all'Ufficio Scolastico Territoriale di competenza.

Art.5 – Compiti dei docenti di sostegno

All'interno del Gruppo di lavoro sull'handicap i docenti di sostegno della scuola si occupano degli aspetti che più strettamente riguardano le attività didattiche dei Consigli di Classe in cui sono presenti alunni con disabilità e in particolare:

- analisi e revisione del materiale strutturato utile ai docenti per migliorare gli aspetti della programmazione (modello PDF, modello di PEI, relazione iniziale, e finale, ecc.);
- sostegno, informazione e consulenza per i docenti riguardo le problematiche relative all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità;
- individuazione di strategie didattiche rispondenti ai bisogni delle specifiche disabilità;
- collaborazione con gli specialisti dell'ASL che seguono periodicamente i ragazzi con disabilità;
- analisi dell'andamento didattico-disciplinare degli alunni con disabilità;
- segnalazione di casi critici e di esigenze di intervento rese necessarie da difficoltà emerse nelle attività di integrazione;
- sostegno alle famiglie;

- analisi degli elementi utili alla definizione della proposta per l'organico dei docenti di sostegno.
- curare gli atti per la definizione del PEI relativo a ciascuno alunno con disabilità entro le date stabilite dal Prontuario, raccogliere le osservazioni utili alla definizione e alla stesura del PEI entro le date stabilite, procedere alla stesura del PDF e del PEI, utilizzando il modello in adozione nella scuola in collaborazione con gli altri docenti del Consiglio di classe;
- seguire l'attività didattica degli alunni con disabilità, secondo le indicazioni presenti nei relativi PEI;
- mediare, in collaborazione con il Coordinatore di classe, le relazioni tra il Consiglio di classe e la famiglia dell'alunno con disabilità;
- relazionare sull'attività didattica svolta per gli alunni con disabilità e su qualsiasi problema che emerga rispetto all'integrazione scolastica.

Art. 7 - Competenze dei Consigli di classe con alunni con disabilità:

I Consigli di Classe in cui siano inseriti alunni con disabilità, devono:

- essere informati sulle problematiche relative all'alunno con disabilità per l'espletamento dell'attività didattica;
- essere informati sulle procedure previste dalla normativa;
- discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno;
- definire e compilare la documentazione prevista (PDF; PEI) entro le date stabilite;
- effettuare la verifica del PEI nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di apportare eventuali modificazioni e miglioramenti in relazione alle difficoltà riscontrate al fine di favorire il successo scolastico.

Art. 8 - Competenze dei singoli docenti curricolari

I singoli docenti che seguono alunni con disabilità, oltre a quanto descritto nell'art. 7, devono:

- contribuire, in collaborazione con l'insegnante specializzato, all'elaborazione del P.E.I.
- seguire per gli alunni con disabilità le indicazioni presenti nei PEI, con particolare attenzione alle metodologie e alle modalità di verifica e valutazione;
- segnalare al Coordinatore di classe, all'insegnante specializzato e al Referente del GLH qualsiasi problema inerente l'attività formativa che coinvolga gli alunni con disabilità
- partecipare agli incontri di verifica con gli operatori sanitari. I docenti, oltre a quanto stabilito negli articoli precedenti, devono segnalare al coordinatore di classe, all'insegnante di sostegno o al referente del GLH qualsiasi problema inerente l'attività formativa che coinvolga alunni che presentano problematiche di apprendimento, o educativo comportamentali.

Art. 9 - Competenze dei membri non docenti del GLH

I rappresentanti dei genitori degli alunni d.a., i membri dei servizi socio-sanitari e i componenti del GLH d'Istituto esprimono proposte di modifica al presente Regolamento e all'assetto organizzativo dell'Istituto relativamente all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.

